



COMUNE DI BUDONI

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI OPERAIO (AREA DEGLI OPERATORI) A TEMPO INDETERMINATO E PART TIME (30 ORE SETTIMANALI) DA ASSEGNARE AL SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA, PERSONALE, TRIBUTI E TURISMO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico degli Enti Locali*»;

Visto il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 05.7.2018;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Richiamate

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2026 avente ad oggetto “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 – Art. 170 D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.02.2026 avente ad oggetto “*Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026-2028 e dei relativi allegati ai sensi dell'art.174 del d.lgs. n. 267/2000.*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 16.03.2026 avente ad oggetto “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 27.10.2025 avente ad oggetto “*Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la selezione del personale non dirigenziale.*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 07.10.2025 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.*”, annualità 2026, che prevede l'assunzione di n. 1 Operaio (categoria B), a tempo part time (30 ore settimanali) a tempo indeterminato da assegnare al settore Lavori Pubblici;

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Operaio (Area degli Operatori) a tempo part time (30 ore settimanali) e indeterminato da assegnare al settore Lavori Pubblici, cui verrà

corrisposto il trattamento economico previsto contrattualmente per l'area degli Operatori, del CCNL del personale del comparto "Funzioni Locali" e dalla contrattazione integrativa vigente.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

L'assunzione verrà effettuata secondo le tempistiche funzionali a questa Amministrazione, subordinatamente alla verifica del rispetto dei vincoli finanziari e di legge in tema di assunzioni di personale.

L'avviso della procedura è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <https://comune.budoni.ss.it/> – Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e sul Portale InPA.

A tal fine, specifica quanto segue

ART. 1 - PROFILO PROFESSIONALE.

Il/La candidato/a selezionato/a dovrà svolgere le mansioni ascrivibili all'area degli Operatori di cui alla declaratoria dell'allegato A del C.C.N.L. del 16 novembre 2022.

Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampliamenti fungibili.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla procedura in oggetto possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 165/2001 [fatti salvi i posti e le funzioni per i quali non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana, nonché i requisiti indispensabili all'accesso agli impieghi, individuati con DPCM (c. 2), sono ammessi anche (c.1) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (...); (c.3-bis) i cittadini di Paesi terzi – non appartenenti alla Unione Europea - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Per tutti i candidati non cittadini italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (DPCM 174 del 7.2.1994, art. 3].
2. età non inferiore ai 18 anni (18 anni compiuti) e non superiore ai 67 anni (limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego);
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per

motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 legge 226/2004 salvo le esclusioni previste dalla legge;
7. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle funzioni a cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione comunale provvederà alla visita medica di idoneità alle mansioni del profilo, in base alla normativa vigente, in occasione dell'assunzione.

Requisiti specifici

1. possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria giuridica B ovvero licenza della scuola secondaria di primo grado. Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un istituto riconosciuto secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano.

Per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero trova applicazione, a seconda dei casi, l'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e l'art. 3 del D.P.R. 189/2009. Valgono inoltre le equipollenze di legge ai già menzionati titoli di studio, con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza, nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi tale provvedimento e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";

- se in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza, devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare la data della richiesta ed allegarla nella sezione "Allegati". In tal caso il candidato è ammesso alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale stipula del contratto di lavoro.

2. possesso della patente di guida cat. B in corso di validità e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione all'Ente;

I requisiti di ammissione sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di mobilità comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla stessa.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono soggette a sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando, nonché delle eventuali modifiche che vi venissero apportate. L'elenco degli ammessi e ogni relativa comunicazione saranno rese note sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente <https://comune.budoni.ss.it/> – Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso;

ART. 3 - RISERVA DEI POSTI, PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Al presente concorso non è applicabile la riserva di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 (militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), in quanto la riserva dà luogo alla frazione di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla L. 74/2023, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge numero 68/1999.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della presentazione della domanda, il partecipante dovrà preventivamente registrarsi sul Portale del Reclutamento “InPA” <https://www.inpa.gov.it/> esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS, compilando sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione e pertanto, la presentazione della domanda con modalità diverse da quella indicata dal presente articolo comporta l'esclusione.

La domanda di ammissione al Concorso - redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale del Reclutamento “InPA”.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice univoco attribuito alla pratica. Si raccomanda di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come Codice Identificativo per individuare il candidato, in luogo del nome e cognome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale del Reclutamento “InPA”, sul sito istituzionale del Comune di Budoni e all'Albo Pretorio, nelle varie fasi di svolgimento della presente procedura concorsuale.

Si precisa che l'istanza effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione. Qualora venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato, l'interessato verrà escluso dal procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Il Servizio competente valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali. La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso. L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali determinano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È garantita la facoltà, in capo al partecipante, di modificare o integrare la domanda fino alla scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata e in tal caso, l'amministrazione procedente prenderà in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, con divieto di rimando a domande precedentemente presentate dallo stesso partecipante che si intendono automaticamente annullate.

Il servizio informativo legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del Portale "InPA". L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento "InPA" (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, co. 7 del D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

All'interno del Portale "InPA" dovranno essere allegati:

1. solo per i cittadini extracomunitari: documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;
2. solo per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero: idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti, salvo l'applicazione del comma 3 dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

3. solo per i candidati diversamente abili che richiedano di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi: certificazione medica come sopra indicata dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;

4. solo per i candidati con DSA: certificazione medica rilasciata dall'autorità sanitaria di competenza, come sopra indicata dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;

Tali documenti devono essere allegati in formato digitale (estensione. pdf, .jpg, .jpeg) utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Scaduto il termine di cui all'art. 4, il Responsabile del Procedimento effettuerà il riscontro delle domande e i documenti ai fini della loro ammissibilità, dichiarando, con propria determinazione, l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari, salvo possibilità di regolarizzazione errori formali o carenza non sostanziali.

L'ammissione dei candidati al concorso è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, verrà effettuato per il vincitore al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti o che risulti aver dichiarato il falso verrà cancellato dalla graduatoria.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Non si procederà ad alcuna prova preselettiva. L'esame si terrà in lingua italiana.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

Le prove consisteranno in:

Prova pratica:

Prova atta ad accertare il grado di preparazione del candidato in relazione alle mansioni connesse al posto messo a concorso e consisterà in alcune opere manutentive nell'ambito delle lavorazioni edili.

Durante la prova il candidato potrà essere invitato a:

Eseguire le comuni operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale attraverso l'esecuzione di alcune operazioni, anche articolate in più fasi, inerenti opere di edilizia, stradali, riguardanti il verde pubblico, posa in opera di segnaletica, sollevamento di merci/materiali e utilizzo di attrezzature, guida dei mezzi in dotazione al servizio.

Prova orale:

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Conoscenza degli elaborati tecnici/progettuali;

- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008);
- Nozioni inerenti alla manutenzione degli immobili comunali, edifici, sedi stradali e verde pubblico;
- Nozioni inerenti all'uso delle attrezzature per lavori manutentivi ed elettrici;
- Nozioni sull'esecuzione di lavori di edilizia in genere;
- Organi di governo degli Enti locali.

6.1 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE

I punteggi massimi conseguibili nelle prove sono i seguenti:

- punti 30 per la prova pratica;
- punti 30 per la prova orale;

La Commissione dispone di punti 30 per valutare ciascuna delle due prove che si intendono superate con una votazione minima di 21/30 ciascuna.

Al colloquio orale saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (21/30) nella prova pratica.

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica e di quello riportato nel colloquio orale.

6.2 - CALENDARIO DELLE PROVE

La selezione si svolgerà in presenza presso la sede del Comune di Budoni, in Piazza Giubileo n.1.

Il calendario delle prove verrà pubblicato sul Portale "InPA" insieme alla lista dei candidati ammessi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

L'esito finale del concorso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet del Comune di Budoni <https://comune.budoni.ss.it/> e sul Portale "InPA". Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7 – GRADUATORIA, PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto.

In ipotesi di parità di punteggio di merito tra i candidati saranno valutati i titoli di preferenza indicati all'art.8 del presente Avviso. L'Ufficio applicherà le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa e che abbiano allegato i relativi documenti, o le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso del titolo dichiarato.

La graduatoria e gli atti ad essa connessi saranno approvati con Determinazione del Responsabile del servizio. La validità e l'utilizzazione della stessa è determinata dalle norme di legge in vigore. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 i vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni applicabili agli Enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale, finanza locale e pareggio di bilancio vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale e secondo le vigenti norme legislative e contrattuali. Il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova di mesi due ai sensi del CC.N.L. Enti Locali.

Al personale assunto in esito al presente Bando verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal Contratto collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali triennio 2022/2024 per l'area degli Operatori. Tale trattamento economico, proporzionato rispetto alla tipologia del rapporto, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di Legge.

Il Comune di Budoni potrà utilizzare la graduatoria finale di merito per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si renderanno disponibili, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'utilizzo della graduatoria per la copertura di ulteriori posti di analogo professionalità nella medesima categoria per assunzioni a tempo determinato, con orario a full-time o part-time.

L'eventuale concessione all'utilizzo della graduatoria finale da parte di altre Amministrazioni sarà valutata dal Comune di Budoni a fronte di ciascuna eventuale richiesta.

L'assunzione presso altro Comune comporterà la cancellazione definitiva dalla graduatoria.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marika Mosconi. Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'indirizzo marika.mosconi@comune.budoni.ot.it, o al seguente recapito telefonico 0784 032228.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 30 – comma 1 bis – del D.lgs. n. 165/2001, sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Budoni
- sul sito internet alla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Budoni
- sulla Piattaforma InPA – Portale del Reclutamento,

L'avviso di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che, pertanto, potrà non dar seguito alla procedura. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare e/o revocare la procedura di concorso di cui al presente avviso, prima della conclusione della stessa.

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, dal Regolamento

sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Budoni. Pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'espressa accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria.

Per quanto altro non espresso nel presente bando, si rimanda al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, 1 comma del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati conferiti saranno oggetto di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura selettiva, quanto ad essa inerente e conseguente nonché per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato). L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al presente bando autorizza espressamente il trattamento dei propri dati ed acconsente altresì alle modalità di comunicazione di cui agli artt.5 e 6 che consistono anche nella pubblicazione del proprio nominativo nel sito istituzionale dell'Ente, con la pubblicazione della graduatoria finale e con l'espressa indicazione del punteggio conseguito. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Budoni.